



Originale

CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO NUMERO 15 DEL 28/12/2012

OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE DEL DIPENDENTE COMUNALE RAG. CANAPARO VALERIA QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno *duemiladodici* addì *ventotto* del mese di *dicembre* nella Sede Comunale,

il sottoscritto AMBROGIO Claudio, Sindaco pro-tempore del Comune di Bene Vagienna;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;

- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, di un responsabile della prevenzione della corruzione;

- negli enti locali, tale responsabile potrebbe essere individuato nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione

non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012),

2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione,

3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione,

4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione,

5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione,

6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo,

7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

PREMESSO INOLTRE CHE la predisposizione del piano e la nomina del responsabile nei piccoli Comuni sono di difficile realizzazione per i seguenti motivi:

1) il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha predisposto quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 della Legge in oggetto, ed in particolare:

- a) le metodologie comuni per la prevenzione della corruzione,
- b) il piano nazionale anticorruzione,
- c) i criteri standard delle informazioni;

2) la formazione del personale non è attuabile sino a quando non verrà attivata la formazione a costo zero dalle Scuole Superiori Pubblica Amministrazione, in quanto ai sensi del disposto dell'art. 6 – comma 13 del D.L. n. 78/2010 i Comuni non possono spendere per la formazione dei propri dipendenti un importo superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;

3) il piano comunque non potrebbe prevedere la rotazione dei Dirigenti disposte dall'art. 1 – comma 10, in quanto questo Comune non ha dirigenti e addirittura le responsabilità fanno capo al Segretario Comunale o alla Giunta (ai sensi dell'art. 53 – comma 23 della Legge n. 388 del 23/12/2000, modificato dall'art. 29 Legge n. 448 del 28/12/2001);

4) vi è l'impossibilità che il Segretario gestisca la quantità e la qualità dell'azione di contrasto alla corruzione, stante il limitato tempo per il quale presta servizio presso il nostro Comune essendo la Segreteria convenzionata con altri due Comuni;

5) l'art. 1 – comma 60 della Legge n. 190/2012 stabilisce che in sede di conferenza unificata devono essere fissati entro il 28/3/2013, per gli Enti Locali, gli adempimenti e i termini per la costituzione del piano anticorruzione. Ad oggi nessuna intesa è stata raggiunta;

CHE:

- come già precisato, negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione dovrebbe essere individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

- □□il Segretario Generale di questo Comune è titolare dell'ufficio personale competente per i procedimenti disciplinari;

- □□conseguentemente, il Segretario generale non potrebbe svolgere con adeguate qualità e quantità sia i compiti propri del responsabile della prevenzione della corruzione ex legge 190/2012, sia le funzioni disciplinari;

- quindi, si ritiene di nominare, in attesa di chiarimenti ministeriali che provvederemo a richiedere, quale responsabile della prevenzione della corruzione il dipendente comunale Rag. Canaparo Valeria;

Tutto ciò premesso,

PRESO ATTO CHE:

- □□il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- □□la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 - c. 2 della Legge n. 190/2012);

- □□con la deliberazione numero 21/2012, CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;

- □□le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

- □□il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

- □□pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla giunta comunale ed all'organo consiliare ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

VISTI lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 29/12/2010;

VISTO il piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (P.R.O.) approvato con delibera della Giunta Comunale n. 1 in data 12/1/2012 e s.m.i.;

DETERMINA

01) Di individuare dalla data odierna per la durata di mesi 12, in attesa di chiarimenti ministeriali, il dipendente comunale Istruttore Direttivo Rag. Canaparo Valeria, dipendente dell'Area Economica con contratto a tempo pieno e indeterminato dell'Ente quale responsabile della prevenzione della corruzione.

- 02) Di comunicare copia del presente alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare.
- 03) Di comunicare copia del presente, alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it).
- 04) Ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.
- 05) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**IL SINDACO
AMBROGIO Claudio**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi della Legge 18\08\2000 n.267 – Art. n.151.

Bene Vagienna, lì _____

**L'Istruttore
CANAPARO Rag. Valeria**

Bene Vagienna, lì _____

**Il Responsabile del Servizio
BURGIO dott. Vito**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata in modo permanente a far data dal _____ all'Albo Pretorio del Comune ai sensi della Legge n. 142/90.

Bene Vagienna, lì _____

Il Messo Comunale